

ARRIVAL

SCHEDA VERIFICHE

(*Scheda a cura di Neva Ceseri*)

CREDITI

Regia: Denis Villeneuve.

Sceneggiatura: Eric Heisserer, Ted Chiang.

Soggetto: basato sul racconto “Storie della tua vita” (2002), scritto da Ted Chiang.

Montaggio: Joe Walker, Ace.

Fotografia: Bradford Young, Asc.

Musiche: Jóhann Jóhannsson.

Suono: Mimi Allard, Sylvain Bellemare.

Supervisione effetti visivi: Louis Morin.

Scenografia: Patrice Vermette, Paul Hotte, André Valade.

Costumi: Renée April.

Interpreti: Amy Adams (dottoressa Louise Banks), Jeremy Renner (Ian Donnelly), Forest Whitaker (colonnello Weber), Michael Stuhlbarg (agente Halpern), Tzi Ma (generale Shang), Mark O'Brien (capitano Marks), Nathaly Thibault (ospite), Joe Cobden (criptografo), Russell Yuen (scienziato cinese), Julian Casey (scienziato australiano)...

Casa di produzione: Lava Bear Films, 21 Laps Entertainment, FilmNation Entertainment.

Distribuzione (Italia): Warner Bros.

Origine: USA.

Genere: fantascienza.

Anno di edizione: 2016.

Durata: 116 min.

Sinossi

L’“arrivo” citato nel titolo del film è un tipo di ‘visita’ che non capita tutti i giorni e che possiamo definire, con assoluta certezza, straordinaria. 12 astronavi aliene, denominate “gusci” in virtù del loro aspetto organico, sono atterrate, o meglio, aleggiano su altrettanti siti terrestri, in differenti Paesi, mobilitandone i governi e gettando nel panico la popolazione mondiale. L’esercito degli Stati Uniti ingaggia, quindi, la linguista di fama internazionale, Louise Banks, e il fisico teorico Ian Donnelly, affidandogli l’arduo compito di comunicare con i misteriosi alieni per capire se il loro arrivo costituisca una minaccia per l’umanità.

Chi sono i “visitatori” interplanetari? Da dove vengono? E qual è il loro scopo sulla terra? Sono questi gli interrogativi a cui i due studiosi dovranno dare, il prima possibile, una risposta per evitare che le potenze militari della Terra, isolate nei fortini della rispettiva ignoranza, dichiarino guerra agli esseri venuti dallo spazio.

La fantascienza evocata da *Arrival* non consiste in roboanti scontri tecnologici, invasioni catastrofiche o avventure ai confini del possibile, ma attinge alla scienza – lungo il sentiero tracciato da film come *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, *Contact*, *Gravity*, *Interstellar* o *Inception* (solo per citarne alcuni) – per esplorare i limiti umani mediante la conoscenza e la comunicazione con l’altro da sé. Questo è il vero mistero che Louise Banks, linguista e portavoce dell’umanità, deve attraversare per giungere alla conoscenza, donata dagli alieni, nello spazio bianco di una tela universale condivisa.

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 05:58)

1. Dove e in quale periodo si svolge la storia del film?
2. A cosa si riferisce il titolo *Arrival*?
3. Chi è la protagonista? Cosa apprendiamo di lei in queste scene iniziali?
4. Sai spiegare il significato di voice over e qual è la sua funzione nel film?

Unità 2 - (Minutaggio da 05:59 a 12:31)

1. Perché la dottoressa Banks e il fisico teorico Donnely si trovano dentro il “guscio”?
2. Cosa indica un’inquadratura soggettiva?
3. Descrivi le caratteristiche del contesto interno all’astronave extraterrestre e l’apparizione dei due esseri alieni.
4. Quali sono gli elementi sonori di questa sequenza? Cosa si intende per musica over o extradiegetica? E qual è la differenza tra suono/voce in e off?

Unità 3 - (Minutaggio da 12:32 a 20:10)

1. Cosa accade a Louise? Come descriveresti le sue “visioni”?
2. Flashback e flashforward: cosa indicano rispettivamente sul piano narrativo?
3. Sai definire il tipo di montaggio utilizzato dal regista per spiegare i risultati ottenuti dagli studiosi in un mese di lavoro?
4. La scrittura degli extraterrestri è molto diversa dalla nostra? Perché?

Unità 4 - (Minutaggio da 20:11 a 25:31)

1. Perché la Cina, seguita da altri Paesi, sta per dichiarare guerra agli alieni? Qual è l’“arma” che gli eptapodi hanno offerto a Louise e, in generale, all’umanità?
2. Il dialogo tra la linguista e il generale cinese Shang viene mostrato tramite il campo-controcampo. Sai definire questa tecnica di montaggio?
3. In quale modo Louise riesce a impedire l’attacco contro gli alieni?
4. Questa sequenza è costruita mediante il montaggio alternato: cosa ha consentito di fare al regista?
5. L’importanza della comunicazione tra esseri umani ed extraterrestri. Scrivi una recensione del film esprimendo una riflessione su questo tema.